

e sereno.¹ Sebbene non senza i soliti incomodi della pietra, egli tuttavia potè poco dopo visitare la chiesa di S. Tommaso degli Inglesi, ove promulgò un'indulgenza per i cattolici irlandesi oppressi.² In seguito negoziò intensamente col Cienfuegos circa la formula per la restituzione di Comacchio, perchè aveva un desiderio vivissimo di concludere questa faccenda.³

Solo il 12 febbraio 1724 viene riferito nuovamente che il Papa è ammalato.⁴ Si sperava che il ricomparso mal di pietra scomparirebbe presto⁵ ma esso invece peggiorò in maniera pericolosa. Il 26 febbraio è detto, che non si dispera ancora di un risollevarlo del Papa; ma gli attacchi rinnovati, quasi giornalieri, ispiravano necessariamente serie preoccupazioni per la sua vita. Egli era assai debole. Confessore e medico vegliavano giorno e notte accanto a lui. Nonostante tutti i rimedi, non volevano scomparire gli effetti di un raffreddore.⁶ Il 29 febbraio i medici constatarono l'idropisia. Il malato, già molto cadente, si fece amministrare il Viatico.⁷ In seguito giorni buoni si alternarono con i cattivi. Ma sull'idropisia non c'era più dubbio. S. Santità, annunciava l'Acquaviva il 1° marzo, può vivere ancora alcuni giorni, ma anche morire improvvisamente. Il solo cardinale segretario di Stato aveva accesso al malato grave.⁸ Il 7 marzo, al tramonto del sole, la morte liberò Innocenzo XIII dalle sue sofferenze.⁹

Il dolore generale, che regnò in Roma, mostrò quanta popolarità godesse il defunto.¹⁰ Ai funerali l'oratore potè vantare, ac-

¹ * Relazione del Cienfuegos alla cancelleria imperiale in data 15 gennaio 1724, Archivio Reuss di Ernstbrunn.

² * Relazione del Cienfuegos alla cancelleria imperiale del 22 gennaio 1724, *ivi*.

³ * Relazioni del Cienfuegos alla cancelleria imperiale del 30 gennaio e 12 febbraio 1724, *ivi*.

⁴ * Lettera del Cienfuegos alla cancelleria imperiale del 12 febbraio 1724, Archivio dell'Ambasciata austriaca presso il Vaticano.

⁵ * Lettera del Cienfuegos alla cancelleria imperiale del 19 e 26 febbraio 1724, *ivi*.

⁶ * Acquaviva a Grimaldi il 26 febbraio 1724, Archivio di Simancas.

⁷ * Acquaviva a Grimaldi il 29 febbraio 1724, *ivi*.

⁸ * Acquaviva a Grimaldi il 4 marzo 1724, *ivi*. Cfr. anche la * relazione del Cienfuegos dello stesso giorno, Archivio Reuss di Ernstbrunn.

⁹ * Acquaviva a Grimaldi il 7 marzo 1724, *loc. cit.*; * Cienfuegos lo stesso giorno, *loc. cit.* Sull'idropisia come causa di morte vedi CASCIOLI 225. Una * poesia latina, in cui Roma piange la morte d'Innocenzo XIII, nel *Cod. Vat.* 7249 f. 25, Biblioteca Vaticana.

¹⁰ * Conclave di Benedetto XIII, *Cod.* I 8-2 della Biblioteca Angelica di Roma. Cfr. la * lettera del card. Cienfuegos al cancelliere imperiale conte di Sinzendorf del 7 marzo 1724, in cui è detto, che Innocenzo XIII era stato «signore e cavaliere nato». Archivio Reuss di Ernstbrunn.